



Direttore responsabile: Moreno Vignolini

Segreteria: Antonella Gachet

Hanno collaborato: Davide Ferré, Antonella Gachet, Perron Giocondo. Roncaglione Laura, Lingeri Simone, Liparoto Antonio, Fabio Bolzoni

Fotografie: Stefano Venturini, Moreno Vignolini, Archivio BCCV

Stampa: Tipografia DUC, Saint-Christophe

Foto di copertina: Stefano Venturini Lago Lod - Chamois

Editoriale	3
Vita di BCCV	
Bilancio 2021 – cresce la raccolta diretta e diminuiscono le sofferenze	4
Una banca che cresce	7
Assemblea dei soci, 40 anni insieme	8
Consegnate le spille d'oro per i 25 anni al servizio della BCC	9
Premiati i laureati del 2021	9
Notizie	
Fabio Bolzoni, il nuovo direttore BCCV	10
Consulta Giovani: un invito a partecipare e rendersi parte attiva	12
BCC Valdostana e Adava, nuove sinergie e collaborazioni	13
18° Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC	15

LE NOSTRE FILIALI

AOSTA

P.zza Arco d'Augusto, 2 tel. 0165 237 711 aosta11@valdostana.bcc.it

AOSTA

via Gramsci, 24 tel. 0165 230 251 aosta@valdostana.bcc.it

AOSTA

Corso Lancieri di Aosta, 30 tel. 0165 262 792 aosta12@valdostana.bcc.it

BREUIL CERVINIA

P.zza Guido Rey, 34 tel. 0166 948 454 cervinia@valdostana.bcc.it

CHÂTILLON

via Emile Chanoux, 8 tel. 0166 531 548 chatillon@valdostana.bcc.it

COGNE

via Dr. Grappein, 15 tel. 0165 749 122 cogne@valdostana.bcc.it

COURMAYEUR

viale Monte Bianco, 30 tel. 0165 845 218 courmayeur@valdostana.bcc.it

FÉNIS

Loc. Chez Sapin, 25 tel. 0165 764 445 fenis@valdostana.bcc.it

GRESSAN

via Taxel, 26 tel. 0165 266 266 gressan@valdostana.bcc.it

LA SALLE

Loc. Le Pont, 11 tel. 0165 861 951 lasalle@valdostana.bcc.it

PONT-SAINT-MARTIN

via E. Chanoux, 124 tel. 0125 805 066 pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

SAINT-CHRISTOPHE

Loc. Croix Noire, 14 tel. 0165 238 175 saintchristophe@valdostana.bcc.it

SAINT-PIERRE

via Corrado Gex, 5 tel. 0165 903 950 saintpierre@valdostana.bcc.it

VERRÈS

P.zza Don Carlo Boschi, 4 tel. 0125 920 980 verres@valdostana.bcc.it

SPORTELLO PILA

Residence Bouton d'Or tel. 0165 521 456



Editoriale

Il nostro Istituto bancario compie 40 anni, un traguardo importante come abbiamo avuto modo di evidenziare nella nostra Assemblea di sabato 21 maggio scorso, in occasione dell'approvazione del bilancio. 40 anni per una banca sono pochi ma abbiamo realizzato tantissimo guardando al percorso fatto in queste poche decadi, con alle spalle anni intensi che ci portano a dire oggi che la BCCV è diventata la banca dei Valdostani che opera per i Valdostani.

L'Istituto vive in questi mesi una nuova fase di rilancio e crescita caratterizzata da un diverso modello di business

e commerciale, un'impostazione avviata grazie alle competenze e alla lunga e consolidata esperienza in questo campo del nuovo direttore Fabio Bolzoni, che ha preso il testimone da Adriano Cesano lo scorso mese di gennaio.

La nostra Banca continua con impegno e responsabilità il suo cammino ed è chiamata a nuovi sforzi per conciliare le esigenze di bilancio con quelle di supporto alle famiglie, alle imprese ed al territorio, in collaborazione con i Confidi e le associazioni di categoria. La nostra attenzione rimane alta, visto il trascinarsi della pandemia e le incognite sul sistema sociale ed economico che l'attuale guerra tra Russia e Ucraina sta generando, con impatti difficili da immaginare per il futuro.

BCC Valdostana sta proseguendo con un trend positivo. I risultati ottenuti sono testimonianza dell'impegno di tutti: oltre che del CdA, anche dei soci (ad oggi 10.200) che hanno continuato a credere in questo istituto, della struttura e di tutti i dipendenti,



risorse fondamentali di questo cammino. Tutto questo ci dimostra come i risultati di un'organizzazione sono i risultati dello sforzo combinato di ciascun individuo. In questo senso è stato piacevole rivederci e stare un po' insieme in occasione della Festa dei Soci, momento di convivialità importante e una tradizione che siamo felici di aver potuto far ripartire dopo due anni bloccati a causa del Covid.

La nostra missione continua in virtù dei valori che una Banca di credito cooperativo ha nel suo DNA: l'impostazione mutualistica, l'incontro con gli altri,

lo scambio di idee, la condivisione, la solidarietà. Sono questi fattori imprescindibili che generano la crescita di una comunità. BCCV ha la responsabilità di far crescere il suo patrimonio "a triplo impatto": non solo economico, ma anche sociale e culturale. In questi mesi abbiamo avviato dunque anche diverse azioni di sostegno a favore di settori importanti come quello della formazione in campo psicologico, di eventi a favore dei giovani, della cultura, dello sport e della tradizione. Un impegno per accelerare un ritorno alla normalità di cui tutti abbiamo bisogno.

BCC Valdostana continuerà ad impegnarsi per essere competitiva, organizzata e sana. Una BCC nel proprio territorio è un bene della comunità intera perché consente un dialogo più diretto fra la comunità stessa ed un organismo creditizio, indispensabile per la crescita economica, ma anche sociale e culturale di tutti.

Davide Adolfo Ferré *Presidente BCC Valdostana*

Bilancio 2021 – Cresce la raccolta diretta e diminuiscono le sofferenze

La nostra azienda è presente, a fine 2021, con 15 sportelli nelle seguenti piazze: Aosta, Breuil-Cervinia (frazione di Valtournenche), Châtillon, Cogne, Courmayeur, Fénis, Gressan, La Salle, Pont-Saint-Martin, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Verrès; le dipendenze di Pont Saint martin e Verrès, sono sedi distaccate.

Nel corso del 2018 sono state aggiornate le disposizioni di vigilanza sulle Banche di Credito Cooperativo (Circolare 285/2013 - Parte Terza - Capitolo 5), le novità introdotte sono entrate in vigore con l'iscrizione del Gruppo Bancario nell'albo dei gruppi bancari (01/2019). Una delle suddette novità è la nuova visione della competenza territoriale.

Le Banche di Credito Cooperativo indicano nel proprio statuto la zona di competenza territoriale La zona di competenza territoriale ricomprende:

- a) i comuni ove la banca ha sede, proprie succursali o un numero di soci, rapportato alla popolazione residente, almeno pari a quello calcolato secondo la seguente metodologia;
- b) i comuni limitrofi a quelli indicati alla precedente lettera a).

In caso di chiusura di una succursale, il comune in cui la succursale era stabilita continua a rientrare nel territorio di competenza se è rispettato il criterio sub a) (la BCC mantiene in quel comune un numero di soci non inferiore al minimo richiesto) o il criterio sub b) (il comune è limitrofo a un comune di competenza secondo il criterio sub a).

Fra tutti i comuni della zona di competenza deve esistere contiguità territoriale.





La nostra Banca, in virtù di guesta normativa, ha la competenza territoriale su tutta la Regione VdA, di cui:

- 1) 12 comuni in cui insistono Sede o filiali della BCC.
- 2) 56 comuni limitrofi o con numero di soci maggiore del 1,5% del numero dei residenti
- 3) 6 Comuni limitrofi a quelli di cui al punto 2) ubitati nella regione Valle d'Aosta
- 4) 19 Comuni limitrofi a quelli di cui al punto 2) ubicati nella Regione Piemonte (province di Torino; Biella; e Vercelli). Tra questi destano interesse, per accessibilità, solo quelli di Carema e Quincinetto.

Di seguito Vi presentiamo i dati più significativi del Bilancio 2021 approvato dall'assemblea dei Soci in data 21 maggio 2021.

LA RACCOLTA COMPLESSIVA **DELLA CLIENTELA**

Al 31 dicembre 2021, le masse complessivamente amministrate per conto della clientela - costituite dalla raccolta diretta. amministrata e dal risparmio gestito - ammontano a 952.712 migliaia di euro, evidenziando un incremento di 61.755 migliaia di euro su base annua (+6,93%).

LA RACCOLTA DIRETTA

L'aggregato raccolta - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al fair value - si attesta al 31 dicembre 2021 a 787.535 migliaia di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (+63..260 Euro migliaia, pari al +8,73%).

Nel confronto degli aggregati rispetto a dicembre 2020 si osserva che:

- i debiti verso la clientela raggiungono 707.470 migliaia di Euro e registrano un incremento rispetto a fine 2020 dovuto all'aumento sia dei conti correnti che dei depositi a risparmio. All'interno della voce conti correnti.
- i titoli in circolazione ammontano a Euro 15.693 migliaia e risultano in contrazione di circa 14.492 migliaia di Euro rispetto a

fine 2020 (-48%).

· l'altra raccolta, che include prevalentemente titoli di proprietà ammonta a 64.373 migliaia di Euro e risulta in aumento rispetto a fine 20120 (+0.75%).

RACCOLTA DIRETTA	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %
Conti correnti e depositi a vista	90%	87%	3,45%
Depositi a scadenza	0%	0%	
Pronti contro termine e prestito titoli	0%	0%	
Obbligazioni	2%	4%	(50,00%)
Altra raccolta	8%	9%	(11,11%)
Totale raccolta diretta	100%	100%	

LA RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta da clientela registra, nel 2021, una diminuzione di 1.505 migliaia di Euro che discende dalle seguenti dinamiche:

- · una decrescita della componente risparmio gestito per 359 migliaia di Euro (+3%).:
- · una diminuzione del risparmio amministrato per Euro 1.145 migliaia, (18%).

GLI IMPIEGHI CON LA CLIENTELA

I crediti per cassa verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, possono essere rilevati nella voce 40 dell'attivo di stato patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e nella voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Nella tabella sottostante sono pertanto riportate le consistenze degli impieghi verso la clientela relative a prestiti erogati e di quelle attività al fair value quali contratti assicurativi di capitalizzazione e finanziamenti concessi al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo Temporaneo delle Banche di Credito Cooperativo nell'ambito degli interventi finalizzati alla risoluzione di crisi bancarie.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, si osservano i seguenti principali andamenti:

- il valore lordo delle sofferenze al 31 dicembre 2021 registra una diminuzione del 41% rispetto a fine 2020, attestandosi a 5.813 migliaia di Euro;
- il valore lordo delle inadempienze probabili a fine esercizio si attesta a 26.745 migliaia di Euro, rilevando un decremento rispetto al dato comparativo al 31 dicembre 2020 inerente all'aggregato delle esposizioni classificate a incagli e ristrutturate di 1.078 migliaia di Euro;
- le esposizioni scadute/sconfinanti si attestano a 513 migliaia di Euro in decremento rispetto a fine 2020 di 778 migliaia di euro.

IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Impieghi al costo ammortizzato	338.467	340.815	(2.348)	(0,69%)
Conti correnti	22.209	24.439	(2.230)	(9,12%)
Mutui	296.642	288.932	7.710	2,67%
Altri finanziamenti	5.284	8.502	(3.218)	(37,85%)
Attività deteriorate	14.332	18.943	(4.611)	(24,34%)
Impieghi al fair value	193	248	(55)	(22,32%)
Totale				

Totale impieghi verso la clientela	338.660	341.064	(2.404)	(0,70%

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA

COMPOSIZIONE % DEGLI IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %
Conti correnti	7%	7%	0,00%
Mutui	88%	85%	3,53%
Altri finanziamenti	2%	2%	0,00%
Attività deteriorate	4%	6%	(33,33%)
Impieghi al Fair Value	0%	0%	
Totale impieghi verso la clientela	100%	100%	

Con riferimento all'andamento dei crediti deteriorati netti, si evidenzia una flessione a 14.430 migliaia di Euro rispetto a 18.944 migliaia di Euro del 2020.

In dettaglio:

- la percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata a 67%;
- la coverage delle inadempienze probabili è pari al 54%:
- con riferimento alle esposizioni scadute/ sconfinanti deteriorate (che evidenziano un coverage medio del 26%;
- la percentuale di copertura del complesso dei crediti deteriorati è diminuita di 8% rispetto al / in linea con il dato di fine 2018, attestandosi al 56%;
- la copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari al 1,4%.

IL PATRIMONIO NETTO

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca.

Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi al di sopra dei vincoli regolamentari.

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto contabile ammonta a 34.159 migliaia di Euro.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Capitale	6.336	6.437	(102)	(1,58%)
Azioni proprie (-)	(300)	(98)	(202)	207,45%
Sovrapprezzi di emissione	-	3.418	(3.418)	(100,00%)
Riserve	20.257	16.263	3.994	24,56%
Riserve da valutazione	(188)	(188)	1	(0,37%)



Totale patrimonio netto	34.159	26.335	7.823	29,71%
Utile (Perdita) d'esercizio	53	502	(450)	(89,51%)
Strumenti di capitale	8.000	-	8.000	

I SOCI

I Soci sono il patrimonio della BCC, ne rappresentano la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione sociale, condividendone i valori e le finalità. Beneficiano di un trattamento privilegiato, nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla BCC e partecipano annualmente all'assemblea che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.

Il numero dei Soci negli ultimi anni è cresciuto sensibilmente passando dai 10.043 Soci al 31 dicembre 2020 agli attuali 10.083 in virtù della volontà espressa dal Consiglio di incentivare l'adesione alla compagine sociale. Nel corso del 2021 si è avuto un incremento di 40 soci rispetto all'esercizio precedente.

Una banca che cresce

L'Assemblea dei soci, oltre che momento di approvazione del Bilancio, è stata l'occasione, da parte del Presidente Davide Adolfo Ferré per disegnare il quadro generale all'interno del quale la nostra Banca si sta muovendo.

Negli anni 2020 e 2021 abbiamo vissuto, infatti, un periodo buio per la pandemia, e oggi siamo in presenza di un momento particolare a livello globale e ad un impegno straordinario di attenzione che anche la nostra banca sarà chiamata ad assolvere.

"L'Europa si ritrova a dover fare i conti con la guerra, con il costo in termini di vite umane e anche con le imprevedibili, ma sicure ricadute economiche e sociali -Ha spiegato il Presidente Ferré - Anche l'economia italiana - che si stava faticosamente riprendendo dalla pandemia - ora sta già risentendo delle mutate condizioni: le previsioni di crescita del Pil sono state riviste al ribasso, la volatilità dei mercati finanziari, la carenza delle materie prime e inoltre, l'altra conseguenza diretta del conflitto in corso è l'aumento vertiginoso del costo delle materie prime e dell'energia, con conseguente aumento dell'inflazione che, a marzo, è salita al 6,7%. Tutti questi fattori pesano fortemente sull'economia italiana e sulle sue possibilità di crescita nei prossimi anni". Alla luce di questa situazione, anche la nostra Banca è chiamata a nuovi sforzi per conciliare le esigenze di bilancio con quelle di supporto alle famiglie, alle imprese ed al territorio, in collaborazione con i Confidi e le associazioni di categoria.

"Nonostante questo quadro generale, molte sfide sono state superate – ha aggiunto Ferré - e siamo di fronte ad un quadro che vede il nostro istituto in crescita: rispetto al 2018, la Banca è migliorata nella classe di rischio (che è passata da 4 a 3), nei patrimoni e indici patrimoniali (ratios), nella qualità dell'attivo (riduzione NPL ed aumento delle coperture), nella concentrazione del credito, nell'efficienza (riduzione del cost/ income), antiriciclaggio, numero dei soci e dei clienti. Guardiamo quindi avanti ad una nuova fase di rilancio caratterizzata da un diverso modello di business incentrato principalmente sull'aumento dei ricavi attraverso l'incremento della raccolta indiretta e delle masse intermediate per dipendente. Tre anni fa eravamo appena entrati nel gruppo di Cassa Centrale Banca, oggi possiamo confermare, come allora, la bontà di questa scelta. La banca è più forte, più solida, più protetta e questo ci permette di operare con più tranquillità nonostante le nubi all'orizzonte"

Assemblea dei soci, 40 anni insieme

Sabato 21 maggio 2022 l'Assemblea ordinaria della BCC Valdostana, dopo due anni, si è ritrovata in presenza presso l'Area Verde "Les Iles", nel Comune di Gressan, per l'approvazione del bilancio 2021 e per affrontare gli 8 punti all'ordine del giorno, chiudendo la giornata con la celebrazione della Festa del Socio, importante momento di socialità e aggregazione. I lavori sono stati aperti dal saluto del

Presidente della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, Davide Adolfo Ferré, che nel contestualizzare l'attuale quadro internazionale ed economico, ha evidenziato l'impegno e gli sforzi di BCC Valdostana nel conciliare le esigenze di bilancio con quelle di supporto alle famiglie, alle imprese ed al territorio, in collaborazione con i Confidi e le associazioni di categoria, non solo in merito al suo ruolo di banca del territorio. ma anche di apporto per ammortizzare gli impatti economici del Covid19 sul tessuto sociale, economico e imprenditoriale locale. Nel ripercorrere i principali eventi del 2021 (chiusura della trattativa sindacale, elezioni e riconferma del CdA, piano di risanamento) Ferré ha ricordato l'avvicendamento, nel gennaio 2022, tra il direttore Adriano Cesano, che ha chiuso il suo mandato a dicembre 2021, e il nuovo direttore Fabio Bolzoni, scelto dal CdA per questa nuova fase di crescita che si concentrerà su azioni di rilancio commerciale e di business sul territorio.



BCC Valdostana celebra 40 anni di attività. una storia iniziata il 4 gennaio del 1982, ma con premesse che hanno 50 anni, quando l'Associazione Viticoltori di Gressan, dal 1972, si fece promotrice della costituzione, avvenuta poi nel 1978, di una Cassa Rurale ed Artigiana con lo scopo di gestire in proprio il risparmio. Da allora tante sono state le tappe che tra aggregazioni, acquisizione di BVA, il superamento di anni difficili dal punto di vista del "rischio reputazionale", l'entrata nel Gruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, hanno caratterizzato quel lungo processo che ha portato la BCCV "ad essere quella di oggi - ha sottolineato Ferré - Certo 40 anni per una banca sono pochi, siamo giovani se paragonati a tante altre realtà bancarie, ma abbiamo realizzato tantissimo guardando al percorso fatto, con alle spalle anni intensi che ci portano a dire oggi che la BCCV è diventata la banca dei Valdostani che opera per i Valdostani".

Terminati i lavori dell'assemblea, in serata si è tenuta la Festa del Socio 2022, che ha

rappresentato per l'Istituto il ritorno ad un momento tradizionale di convivialità cui hanno preso parte, all'interno della tensostruttura allestita nell'area "Les Iles" di Gressan oltre 500 soci. Un bel momento per festeggiare insieme 40 anni di attività e soprattutto per ritrovarsi e stare insieme.



Consegnate le spille d'oro per i 25 anni al servizio della BCC

L'assemblea è stata l'occasione per la consegna ai dipendenti delle spille d'oro, per i 25 anni al servizio di Bcc Valdostana. La «Spilla d'oro del Credito Cooperativo» è un piccolo segno che testimonia come la professionalità dei collaboratori sia un elemento fondamentale per l'attività della Banca. Quest'anno la spilla è andata a **Roberto Augimeri**. In questa occasione sono stati ricordati anche coloro che hanno ricevuto lo stesso riconoscimento nel corso di questi ultimi due anni, poiché, per motivi legati al Covid19, non era stato possibile farlo in presenza.



Pallais Enrico, Perrin Jean-Claude, Thomasset Piera, Tripodi Roberto (dietro) e Augimeri Roberto, Fabio Bolzoni (direttore BCCV), Davide Ferré (Presidente BCCV), Frau Pierfrancesco (vice presidente BCCV).

Premiati i laureati del 2021

In occasione dell'assemblea di maggio sono stati premiati i 6 ragazzi soci che hanno vinto le borse di studio, per il conseguimento della laurea, offerte dalla BCC Valdostana anche per l'anno 2021. Il riconoscimento di 800 euro è andato a:

- · Scalise Giulia (Giurisprudenza)
- Turille Marlène (Economia dell'ambiente, della cultura e del territorio)

- · Marchisio Giulia (Medicina e Chirurgia)
- · Parise Michela (Medicina e Chirurgia)
- Chamois Federica (Sviluppo Interculturale dei Sistemi Turistici)
- Lucianaz Fabien (Lingue e culture per la promozione delle aree montane)



Da destra - Azzalea Mauro (consigliere CdA BCCV) Scalise Giulia, Marchisio Giulia, Lucianaz Fabien, Davide Ferré (presidente BCCV), Chiarella llaria e Chamois Federica. Assenti: Parise Michela e Turille Marlene.

Fabio Bolzoni, il nuovo direttore BCCV

Sviluppo commerciale- strategico e marketing, ecco le nuove linee guida per crescere sul territorio

Dal 1° gennaio 2022 il dott. **Fabio Bolzoni** è il nuovo Direttore generale dell'Istituto di credito Valdostano al fianco del Presidente Davide Adolfo Ferré. I soci presenti all'assemblea annuale a Gressan hanno avuto modo di conoscerlo nel maggio scorso, mentre a gennaio era avvenuta la presentazione ai dipendenti della banca nel corso di una riunione plenaria, cui hanno preso parte il Presidente Davide Ferré, gli amministratori, l'ex direttore Adriano Cesano e, in collegamento streaming, l'AD di Cassa Centrale, Mario Sartori.

Bolzoni è succeduto ad Adriano Cesano che era stato nominato alla direzione di BCC Valdostana il 1° aprile 2018 e che ha concluso il suo mandato il 31 dicembre 2021. L'awicendamento rientra all'interno di un percorso concordato, programmato e condiviso con Cassa Centrale Banca e con lo stesso Adriano Cesano Il Presidente Davide Ferrré ne ricorda la competenza e la serietà dimostrata in questi anni all'interno di un percorso complesso di ristrutturazione che hanno visto Cesano impegnato, viste le sue competenze amministrative, nel traghettare l'istituto di credito valdostano, in collaborazione con il CdA e la Presidenza. in un positivo percorso di risanamento, riorganizzazione aziendale e di consolidamento patrimoniale della nostra Banca. Un lavoro difficile che ha permesso di ottimizzare costi, qualità del credito e messa in sicurezza del patrimonio.

In questo percorso di ristrutturazione aziendale, iniziato a fine 2018, per BCC Valdostana diventa ora fisiologico aprire le porte ad una nuova fase di crescita che si concentrerà su azioni di rilancio commerciale e business sul territorio, grazie alle competenze e alla lunga e consolidata esperienza in questo campo del nuovo



direttore, Fabio Bolzoni.

"Con grande piacere porto in BCC Valdostana l'esperienza maturata negli anni – commenta Il Direttore Generale, Fabio Bolzoni – In passato ho già avuto modo di lavorare in Valle d'Aosta e ho un quadro del territorio valdostano. Credo molto nel lavoro di squadra, nella centralità del cliente e nella buona relazione. Il lavoro è ora incentrato sullo sviluppo commerciale, strategico e di marketing, per il rafforzamento della presenza della Banca sul territorio, la conquista di nuove quote di mercato, e il potenziamento della relazione con la clien-

Notizie

tela. Tutto questo mettendo a disposizione della comunità e del personale della banca il mio percorso e le competenze acquisite, con l'obiettivo di rafforzare e continuare il percorso di crescita e sviluppo di questo istituto bancario".

Una prima riflessione su questo semestre passato in BCCV

"In questi primi 6 mesi ho cercato di stare vicino a clienti, soci e al personale, sgravandoli di compiti amministrativi, concentrandoli sull'acquisizione di competenze tramite la specializzazione di figure professionali interamente dedicate alla consulenza della nostra clientela. Particolare attenzione è stata dedicata alla clientela privata, al fine di consigliare e gestire le scelte di investimento maggiormente indicate al loro profilo, nonostante una situazione di mercato volatile a causa della pandemia e del conflitto in Ucraina.

Abbiamo sviluppato l'offerta dei mutui privati, andando ad intercettare anche gli acquisti dei giovani mettendo a loro disposizione le offerte agevolate previste dalle recenti leggi, e abbiamo intensificato la nostra presenza al servizio delle imprese, delle attività e delle categorie e delle associazioni. Mi fa, poi, piacere affermare che siamo presenti su tutto il territorio, raggiungiamo tutti i nostri clienti e stiamo cercando di ampliare l'offerta sia in termini digitali sia automatizzando i servizi a favore della nostra comunità, privilegiando però sempre il contatto fisico.

Quotidianamente cerco di essere guida e allo stesso tempo esempio per i miei collaboratori, e sono fermamente convinto che riusciremo a farci sentire e apprezzare dai nostri clienti come la Banca dei Valdostani."

Chi è Fabio Bolzoni

Fabio Bolzoni, classe 1967, laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia, arriva dalla Direzione regionale Piemonte del **Crédit Agricole**



Italia, dove ha ricoperto il ruolo di Vice responsabile contestualmente a quello di Responsabile Commerciale Affari e Agro, occupandosi di gestione di controllo delegata e sintesi commerciale di 68 filiali, comprensive di ca. 500 risorse localizzate in Piemonte e Pavia provincia. Sempre con Crédit Agricole Italia, Direzione Marketing e Digital, sede di Parma, dal marzo 2018 a febbraio 2020, ha ricoperto il ruolo di responsabile del servizio intermediari e commercializzazione Real Estate. Dal dicembre 2015 a febbraio 2018 è stato responsabile della Business Unit Real Estate, struttura centrale a livello di Gruppo dedicato all'accelerazione della dismissione dei cantieri finanziati dalla Banca. Dal 1999 al 2007 ha operato in Banca Intesa, ricoprendo diversi incarichi, tra cui quello di responsabile segmento Famiglie, Direttore di diverse filiali a Torino e gestore Piccole Imprese e Small Business. Prima ancora ha ricoperto diversi ruoli, in ambito credito e commerciale per Banca Commerciale Italiana (Aosta, Livorno, Milano, Reggio Emilia), all'interno di un percorso destinato ai giovani talenti.

Consulta Giovani: un invito a partecipare e rendersi parte attiva

La BCCV occupa un ruolo estremamente importante e strategico all'interno del territorio e del contesto economico regionale. È una banca di territorio che quest'anno ha raggiunto il compimento di 40 anni di storia caratterizzati dall'entusiasmo e da una visione di cooperazione tra tutti i soci (fondatori e neo ammessi) rivolta al futuro, all'innovazione e allo sviluppo della comunità valdostana.

Il ruolo dei giovani e la loro partecipazione rappresentano per BCCV un momento importate e con questo focus il consigliere del CdA, Simone Lingeri, ha inviato **ai giovani soci della nostra banca** un invito a rendersi parte attiva, per "portare avanti un progetto molto ambizioso, di valorizzazione dei punti di vista e dell'entusiasmo di un segmento della compagine societaria estremamente importante per la Banca: la riattivazione di un nuovo gruppo dei Giovani soci della banca BCC Valdostana" scrive Lingeri.

Si tratterà di un gruppo di giovani persone

pro attive che collaboreranno tra loro e con altri soggetti per creare situazioni, sinergie, strategie e incontri con lo scopo di promuovere i valori della cooperazione sul territorio rivolgendosi, in modo particolare, ai giovani del territorio, al loro avvicinamento al mondo del lavoro e a stimolare un primo contatto positivo con il sistema delle BCC. Far conoscere quindi le attività, i servizi e le opportunità che una banca come la BCC Valdostana mette a disposizione di giovani per lo sviluppo del proprio futuro (primo mutuo, premi studio, apertura attività, start up di impresa ecc.).

Per fare tutto questo e mettere a disposizione tutti gli strumenti efficaci per aiutare, informare e formare i nostri giovani soci, è importate la collaborazione dei giovani e delle loro idee, suggestioni, riflessioni.

"Ciò che ci anima e ci rende orgogliosi di definirci soci di questa Banca sono proprio i valori tipici della cooperazione – aggiunge Simone Lingeri nell'invito ai giovani soci - quali





la mutualità, la solidarietà e la democrazia. Come giovani soci ci piace definirci "attori e motori" del territorio: ragazze e ragazzi che studiano, lavorano e che allo stesso tempo vivono, si sentono parte della comunità e del tessuto sociale di cui fanno parte, riuscendo così a cogliere le risorse e le potenzialità ma anche i bisogni e le carenze sociali".

22 LUGLIO, VISION 40, UN INVITO AI GIOVANI SOCI

"VISION U40" è il titolo dell'incontro che il 22 luglio è stato organizzato per i giovani soci della BCCV (di età compresa tra 18 e 40 anni), nell'anno in cui celebriamo 40 anni di attività sul territori. L'incontro

racconterà l'avvio di questo progetto con momenti di condivisione (dibattiti, confronti, forum, tavole rotonde, con una visione proiettata al futuro (formazione, corsi, webinar e tutorial), un progetto inclusivo rivolto a generare sinergie per e con il territorio (incontri con associazioni e enti territoriali). Venerdì 22 luglio 2022 vi aspettiamo alle 18.30 all'apericena presso "Albirrificio" da Mimmo in località Grand Place di Pollein e alla successiva proiezione cinematografica alle ore 21.00 per farti vivere l'esperienza del cinema all'aperto. Qui sotto l'invito per partecipare alla serata, puoi iscriverti utilizzando il link Eventbrite (Or code o link con testo URL); i posti sono limitati e il termine di iscrizione fissato è il 18 luglio alle ore 12.

BCC Valdostana e Adava, nuove sinergie e collaborazioni

BCC Valdostana e ADA-VA (Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche Valle d'Aosta) hanno rinnovato, mercoledì 25 maggio 2022, la convenzione finalizzata a promuovere, presso i rispettivi soci, servizi agevolati e migliorati e promozioni, con l'obiettivo di rilanciare nuove sinergie tra le due realtà.

Il documento siglato

riformula la reciproca promozione e va nella direzione di creare nuove opportunità a favore dei soci aderenti. BCC Valdostana, nel'ambito della convenzione, ha riorganizzato il pacchetto di servizi bancari focalizzato sulle esigenze dell'albergatore, con particolare attenzione alle esigenze legate alla gestione aziendale,



sia in termini di finanziamenti agevolati sia in termini di prodotti riservati anche ai risparmi delle persone fisiche, con particolare riferimento ai miglioramenti dei servizi di monetica e POS. È stato costituto, inoltre, un canale di comunicazione dedicato agli associati di Adava.

Il presidente della BCC Valdostana, **Davide Adolfo Ferré** evidenzia "Continua e



cresce la positiva collaborazione avviata da tempo con Adava. Saranno molte le sfide che si presenteranno nei prossimi mesi al comparto economico, agricolo, commerciale e turistico valdostano e il potenziamento della nostra offerta e dei nostri servizi verso gli attori territoriali vuole fornire risposte sempre più personalizzate e corrispondenti alle contestuali esigenze, in una visione prospettica".

"L'iniziativa - riferisce il direttore della BCC Valdostana, **Fabio Bolzoni** - vuole rafforzare e rilanciare le sinergie tra le imprese della Valle d'Aosta, è sempre più necessario migliorare il valore tra chi produce e chi supporta gli investimenti e l'attività quotidiana per poter offrire al consumatore finale il servizio migliore".

"Adava evidenzia la propria soddisfazione per l'accordo raggiunto con BCC Valdostana – sottolinea il Presidente ADAVA, **Filippo Gerard** – Un miglioramento significativo della collaborazione questa che permette di offrire ai nostri associati un importante servizio costruito su misura per le esigenze degli albergatori e che al contempo rafforza la collaborazione con l'importante Istituto di credito valdostano".

A testimonianza di guesta bella e positiva sinergia, il 14 giugno, nella sala Arco d'Augusto di Bccv ad Aosta, si è svolto l'incontro formativo dedicato agli iscritti Adava, organizzato da BCC Valdostana in collaborazione con Nexi. Il riscontro è stato molto positivo e l'appuntamento ha toccato nel dettaglio la questione dei servizi distintivi alberghieri che abitualmente ogni esercente di questa categoria utilizza sul proprio Pos Fisico. Lo scopo dell'incontro è stato quello di colmare le lacune che permangono su tale argomento (corretta operatività e rischi annessi) e allo stesso tempo presentare il prodotto Xpay Hotel – pos virtuale pensato esclusivamente per Categoria Alberghiera come sistema alternativo per incassare a distanza con completo azzeramento di rischio dispute. La BCC VALDOSTANA ha studiato per i propri clienti associati ADAVA un Voucher Sconto che permette di sottoscrivere XPAY HOTEL a condizioni ottime e nettamente competitive.

Nuovi incontri tematici saranno organizzati in futuro per continuare a dare un importante segno di presenza sul territorio a favore delle aziende alberghiere valdostane e all'Adava.

18° Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC

Si è svolto a Lignano Sabbiadoro dal 27 al 29 maggio il 18° Torneo Nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo.

Come da consuetudine, anche la



nostra Banca ha partecipato alla manifestazione con la squadra maschile composta da 10 dipendenti giocatori. In campo, ad affrontarsi tra di loro, sono scese 50 squadre per il torneo maschile e 10 per quello femminile. La manifestazione ha visto imporsi nel torneo maschile la squadra della BCC Agro Pontino, mentre la Banca del Piceno Credito Cooperativo si è aggiudicata il torneo femminile. La nostra rappresentativa, arrivata 17ema nel Ranking finale, si è comunque distinta per la correttezza in campo in un'occasione che rappresenta, oltre all'aspetto sportivo, un momento di aggregazione con i dipendenti di altre BCC provenienti da quasi tutte le regioni italiane

In ricordo di Ruggero Balduzzi

È mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 82 anni, venerdì 4 febbraio 2022, a causa di un malore, Ruggero Balduzzi, uomo stimato da tutta la comunità valdostana. Nella sua lunga carriera Ruggero Balduzzi è stato un punto di riferimento per il mondo degli istituti di credito valdostani, di cui con la sua professionalità e intelligenza ha scritto pagine importanti. Dopo il primo impiego alla Cassa di Risparmio di Torino



come responsabile dell'Ufficio mutui, nel 1988 entrò nella nascente Cassa Rurale ed Artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel, divenuta poi Banca di Credito Cooperativo nel 1994, in qualità di Direttore Generale, incarico che ricoprì sino al 2003. A seguire ricoprì l'incarico di vicepresidente dal 2004 al 2006 e quindi di presidente sino al 2008. Manager dalle indubbie qualità, Balduzzi amava molto anche il mondo culturale e fu vice presidente e poi presidente fino al 2019 dell'Università della Terza Età, nonché a lungo membro del Direttivo e revisore dei conti della Société valdôtaine de Préhistoire et d'Archéologie. Grande appassionato di flora alpina, collaborò alla nascita del Museo regionale di Scienze Naturali nel castello di Saint-Pierre. Balduzzi lascia un grande vuoto nella comunità locale, e il nostro Istituto manifesta a distanza di qualche mese dalla sua scomparsa la vicinanza alla moglie, Nicolina Canonico, e alla figlia Elena.

